



ORDINE degli PSICOLOGI della TOSCANA

## FORMAT SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ADERENTI AL TAVOLO

<p><b>Nome Scuola</b>  <b>ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI FIRENZE (ITFF)</b></p>
<p><b>Sede/sedi</b>  <b>VIA MASACCIO, 175 50132 FIRENZE</b></p>
<p><b>Direttore</b>  <b>Prof. Rodolfo DE BERNART</b></p>
<p><b>Costi (specificando eventuali costi di iscrizione alla scuola e costo annuo)</b>  <b>COSTI PER CIASCUN ANNO</b>  <b>ISCRIZIONE</b>          Early bird (riservata alle nuove iscrizioni soltanto): entro 31/7/2018 €150,00 –dal 1/8 al 30/9/2018 €200,00          – dal 1/10/2018 €270,00          +  <b>SALDO Annuale di € 4.000,00 (pagabili in 10 rate da 400,00 €</b></p>
<p><b>Modello teorico di riferimento) + bibliografia di riferimento</b></p> <p>L' <b>Istituto di Terapia Familiare di Firenze</b>, è stato fondato il 14 Dicembre 1981 da Cristina Dobrowolski e Rodolfo de Bernart, ed ha iniziato un' attivita' clinica nel Gennaio 1982 ed un' attivita' didattica nell' Ottobre 1982.</p> <p>La Terapia Familiare è nata negli Stati Uniti a cavallo tra gli anni quaranta e cinquanta da ricerche parallele di Psicoanalisti come Ackerman, Boszormeny -Nagy, Bowen, Whitaker e ricercatori e clinici sistemici come Bateson, Watzlawick, Jackson, Haley ed altri.</p> <p>Alla fine degli anni sessanta queste teorie e tecniche furono importate in Italia da Mara Selvini-Palazzoli ed in seguito da Luigi Cancrini. Da questi due poli italiani si sono poi sviluppate tutte le scuole di Terapia Familiare. Maurizio Andolfi, dopo lungo lavoro di collaborazione con Cancrini ed un periodo di formazione negli Stati Uniti, al suo rientro fonda, insieme a Carmine Saccu, all'inizio degli anni settanta ,il nucleo da cui avrà origine il Centro per lo Studio della Comunicazione nei Sistemi, divenuto poi Istituto di Terapia Familiare.</p> <p><b>La Tradizione di Studi.</b></p> <p>I punti di riferimento principali sono senza dubbio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La teoria sistemica e la ricerca sulla comunicazione nei sistemi;</li> <li>- Lo studio del funzionamento della famiglia normale sia dal punto di vista sociologico che strutturale ed analitico;</li> <li>- Lo studio dell' immagine della famiglia (di cui l'ITFF è il centro mondiale di riferimento)</li> <li>- Lo studio del funzionamento dei gruppi non naturali terapeutici;</li> <li>- La Psichiatria Sociale soprattutto per quanto riguarda l'applicazione dell'ottica sistemica nei servizi pubblici e in altri sistemi non sanitari (scuola, lavoro etc.);</li> </ul>

- La teoria dell'attaccamento nel modello DMM (Dynamic Maturational Model) di Patricia Crittenden
- La ricerca sull'importanza del fattore di stress nei traumi psichici e fisici

### L' Orientamento Teoretico specifico.

All'interno della Terapia Familiare esistono almeno tre filoni di riferimento: quello Strategico Sistemico, quello Psicoanalitico e quello Strutturale-Esperienziale.

Il nostro approccio è Strutturale-Esperienziale (Minuchin e Whitaker), con una particolare attenzione rivolta alla storia familiare (approccio Trigenerazionale di Boszormenyi-Nagy, Bowen e Andolfi), all'individuo, alla relazione terapeutica ed al rapporto fra famiglia ed individuo e fra questi ed il suo mondo interno.

### BIBLIOGRAFIA (alcuni testi):

1. **M. Andolfi**, La terapia con la famiglia, Astrolabio, Roma, 1977.
2. **M. Andolfi et. al.** "La Famiglia Trigenerazionale", Bulzoni Roma, 1988.
3. **G. Bateson**, Verso un'ecologia della mente, Adelphi, Milano, 1976.
4. **M. Bowen**, Dalla famiglia all'individuo, Astrolabio, Roma, 1979.
5. **Boszormenyi**, Lealtà invisibili, Astrolabio, Roma.
6. **V. Cigoli**, " Il legame disperante", Cortina, Milano 1988.
7. **R.de Bernart et all.** "Cinema e terapia familiare", Angeli, Milano, 2011.
8. **J. Haley**, (1973), Terapie non comuni, Astrolabio, Roma, 1976.
9. **S. Minuchin**, (1971), Famiglia e terapia della famiglia, Astrolabio, Roma, 1976.
10. **P. Watzlawick, J.M. Beavin, D. Jackson** (1967), La pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma, 1971.
11. **C. Whitaker, A.Y. Napier**, Il crogiolo della famiglia, Astrolabio, Roma, 1978

### Struttura del corso

Il Corso quadriennale di Specializzazione si articola in due bienni.

Il primo è teso a fornire una preparazione di base ed una conoscenza approfondita della diagnostica e della psicopatologia relazionale; il secondo invece è finalizzato alla comprensione del processo terapeutico nelle sue diverse fasi ed articolazioni ed all'applicazione clinica del modello di terapia familiare e relazionale nelle più comuni patologie e nei differenti contesti.

Ogni anno si compone di 500 ore:

- **MODULO RELAZIONALE TRAINING**, 160 ore di lavoro specifico teorico-pratico, personale e supervisione clinica;
- **MODULO RELAZIONALE SEMINARI MONOTEMATICI**, 40 ore condotti da Didatti interni e/o esterni;
- **MODULO TEORICO PARTE GENERALE E PARTE SPECIFICA**, 170 ore;

**TIROCINIO** di 130 ore.

**Modalità di iscrizione** (*colloquio, costo colloquio, richiesta cv, data limite per iscriversi, ecc.*)

- Invio scheda richiesta di formazione con allegato CV entro il mese di Ottobre;

Colloquio individuale di selezione gratuito .

Dopo il colloquio viene solitamente comunicata l' ammissione od il rigetto e da quel momento il candidato ha 15 giorni di tempo per iscriversi.

**Obbligo di terapia: no**

**Libertà nella scelta del terapeuta: si**

**Terapeuta interno all'istituto: no**

**Obbligo di supervisione: sì ed inclusa nel triennio clinico**

**Numero posti autorizzati per anno:**

**20**

**Data dell'autorizzazione MIUR:**

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE

Riconosciuta dal MIUR (già M.U.R.S.T.) il **05/11/1994** - D.M. 20/03/1998 - G.U. n.92 del 21/04/1998

**Numero allievi totali iscritti alla scuola nell'anno accademico precedente a quello in corso, suddivisi per anno accademico:**

I° anno – n° 11

II° anno – n° 8

III° anno – n° 11

IV° anno – n° 12

**TOTALE n° 42**

**Link al Sito – Contatti**

[www.itff.it](http://www.itff.it)

[segreteria@itff.it](mailto:segreteria@itff.it) [itff@itff.it](mailto:itff@itff.it)